



Quadro giuridico relativo alla libertà religiosa ed effettiva applicazione

La Costituzione del Principato di Monaco afferma che «tutti i cittadini monegaschi sono uguali di fronte alla legge» e che «non sussiste alcun privilegio individuale»¹ (articolo 17). Il Cattolicesimo romano è la religione di Stato (articolo 9) e l'arcivescovo cattolico di Monaco rappresenta la più alta carica governativa dopo il sovrano e il Ministro di Stato. Ciononostante, l'articolo 23 afferma che «la libertà di religione e di culto pubblico (...) è garantita» dalla Costituzione, fermo restando il diritto di perseguire i reati commessi nell'esercizio di tali libertà. L'articolo afferma inoltre che «nessuno può essere obbligato a partecipare ai riti o alle cerimonie di una qualsiasi religione o ad osservarne i giorni di riposo». L'articolo 236-1-1 del Codice Penale monegasco prevede pene aggravate quando un crimine viene commesso contro una persona o un gruppo di persone in base ad alcune motivazioni, che includono l'appartenenza religiosa².

Le comunità religiose non cattoliche sono tenute a richiedere il riconoscimento del governo, il quale conferisce loro diritti e privilegi a livello giuridico. I gruppi religiosi devono presentare una richiesta al Ministero dell'Interno per poter costruire luoghi di culto pubblici. La politica governativa in materia prevede di esaminare tali richieste caso per caso³.

Nel Principato di Monaco vi sono diverse chiese cattoliche – che includono sei parrocchie – due chiese protestanti, una chiesa greco-ortodossa e una sinagoga⁴. La comunità ortodossa russa è stata registrata nel 2017 e celebra le proprie funzioni in una chiesa protestante⁵. Secondo alcuni rapporti, nel 2018 l'Ortodossia ha superato il Protestantismo, diventando la seconda denominazione di Monaco⁶. Nel Paese non vi sono moschee, ma i musulmani possono praticare la propria fede in un luogo di culto islamico situato a Beausoleil, in Francia, a meno di due chilometri di distanza dal confine monegasco, oppure in sale di preghiera private all'interno delle proprie abitazioni. Anche i Testimoni di Geova, che hanno ottenuto l'approvazione come associazione

¹ Governo del Principato di Monaco, *Costituzione del Principato*, 17 dicembre 1962 (modificata dalla Legge n. 1.249 del 2 aprile 2002, <https://en.gouv.mc/Gouvernement-et-Institutions/Les-Institutions/La-Constitution-de-la-Principaute> (consultato il 1° marzo 2023).

² Legimonaco, *Codice Penale del 28 settembre 1967 (modificato nel 2020)*, articolo 236-1-1. <https://www.legimonaco.mc/305/legismclois.nsf/ViewCode/EBDD568EB0EE7064C12587BC002D4F8A!OpenDocument> (consultato il 3 marzo 2023).

³ Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, *Rapporto 2021 sulla libertà religiosa internazionale: Monaco*, <https://www.state.gov/reports/2021-report-on-international-religious-freedom/monaco/> (consultato il 1° marzo 2023).

⁴ *Ibid.*

⁵ Sito ufficiale della parrocchia ortodossa russa dei Santi Martiri Royaux a Monaco, <http://ruscerkovmonaco.org/en/about/> (consultato il 2 marzo 2023).

⁶ Orthodox Christianity, *Orthodoxy Has Become Second Biggest Religion in Monaco*, 18 luglio 2018, <https://orthochristian.com/114502.html> (consultato il 2 marzo 2023).

religiosa soltanto nel 2022, dopo una sentenza favorevole del tribunale del 2019⁷, praticano il culto in località francesi vicine, come Mentone, Beausoleil e Nizza⁸.

Episodi rilevanti e sviluppi

In linea con la tendenza positiva degli anni precedenti, nel periodo in esame non sono stati segnalati casi significativi di crimini d'odio motivati dall'appartenenza religiosa né restrizioni governative alla pratica della fede.

Nell'ottobre 2021, il Principato di Monaco, rappresentato dal Direttore Generale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione, Isabelle Rosabrunetto, ha partecipato al Forum Internazionale di Malmö sulla Memoria dell'Olocausto e la lotta all'antisemitismo⁹.

Prospettive per la libertà religiosa

Data l'assenza di segnalazioni di crimini d'odio motivati da pregiudizi antireligiosi, le prospettive per il diritto alla libertà religiosa rimangono positive.

⁷ Tribunale Supremo di Monaco, *Decisione TS 2018-11. Associazione monegasca per il culto dei Testimoni di Geova e M.J.-P.G. v. Ministro di Stato*, 18 febbraio 2019, <https://www.tribunal-supreme.mc/decisions/decision-ts-2018-11-association-monegasque-pour-le-culte-des-temoins-de-jehovah-et-m-j-p-g-c-ministre-detat/> (consultato il 2 marzo 2023).

⁸ Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, *Rapporto 2021 sulla libertà religiosa internazionale: Monaco*, *op. cit.*

⁹ Governo del Principato di Monaco, *Monaco takes part in Malmö International Forum on Holocaust Remembrance and Combating Antisemitism*, 18 ottobre 2021, <https://en.gouv.mc/Portail-du-Gouvernement/Policy-Practice/Monaco-Worldwide/News/Monaco-takes-part-in-Malmoe-International-Forum-on-Holocaust-Remembrance-and-Combating-Antisemitism> (consultato il 3 marzo 2023).